IVG

Albenga, Buttu e Rolando ancora insieme: “Felici di essere tornati a casa”

di **Firpo-Traman**
06 Luglio 2022 – 9:41

Albenga. “Non riesco a spiegare con le parole ciò che sto sentendo. Tutto questo è nato in pochi giorni, non ho ancora messo a fuoco la situazione. **Per me ci sono mille emozioni per ritornare a casa, nella città dove sono nato, trascorrendo momenti bellissimi da tifoso e giocatore: sono onorato di essere l’allenatore dell’Albenga”**. Con queste parole mister **Pietro Buttu** commenta il suo ritorno ad Albenga, squadra della sua città per cui ha giocato ma di cui non è stato mai allenatore.

Un’avventura che l’allenatore ingauno condividerà con un altro ingauno con cui ha trascorsi anni importanti a Finale, il dirigente Viviano Rolando. Prosegue Buttu: “Ringrazio il presidente e la dirigenza per l’occasione datami e che assieme a me ci sia proprio Viviano: un giusto riconoscimento alla carriera. Quando gliel’ho detto gli ho visto fare un sorriso da ragazzino contento, come lo sono io che sia con me in questa avventura”.

“Io sono di Albenga – commenta **Viviano Rolando** – e sono molto lusingato che la proprietà mi abbia voluto qua. Per me è un ritorno avendo allenato l’Albenga nel 1998. Tornare dopo tanti anni mi ha fatto un piacere enorme. Mi è dispiaciuto lasciare il Finale, ma mi sono avvicinando a casa e adesso lavorerò per questi colori, senza dimenticare quello che abbiamo fatto in giallorosso”.

Anche Buttu rivolge un pensiero agli anni finalesi: “Sono cresciuto come allenatore e come uomo. Nell’ultimo periodo è stato fondamentale il sostegno che mi ha dato la società.

Lascio con la squadra in Eccellenza, un buon parco di giocatori e il fiore all'occhiello di Alessandro Debenedetti che mi auguro possa arrivare in categorie in cui merita di stare".

I due ex giallorossi sono rimasti colpiti dall'entusiasmo del presidente Simone Marinelli: "Ho imparato a conoscerlo in questi giorni e secondo me è un uragano di entusiasmo. Mi auguro che tutta questa generosità che ha avuto per prendere l'Albenga in questo momento venga tramuta in risultati".

"In 52 anni di calcio – aggiunge Buttu – non avevo mai incontrato una persona con così tanta passione. Per me sarà una responsabilità doppia cercare di far sì di riuscire a raggiungere gli obiettivi che il presidente si è prefissato: cercherò di ripagare il suo entusiasmo straordinario".